

# Il progetto "Camo" fa scuola al salone dei filatori europei

## il caso

PAOLA GUABELLO  
BIELLA

La 36ª edizione di Filo, expo internazionale di fibre e filati che si apre oggi al Palazzo delle Stelline di Milano, lo ha voluto in «cattedra».

Questa mattina Stefano Ughetti occuperà il posto che nella scorsa edizione dell'expo, quella di marzo, era stato offerto all'artista Ugo Nespolo, poi a Ugo Salerno (amministratore delegato del Rina, Registro italiano navale) e Giacomo Mojoli, uno dei fondatori di Slow Food nelle due puntate del 2009. Per citarne solo alcuni.

Lo stilista biellese "under 40" che con la sua linea d'abbigliamento «Camo», ha deciso di conquistare il mondo, in 3 anni, ha creato dal nulla un «marchio» per una linea uo-

mo e una linea donna, che viaggia da Milano a Parigi fino a New York nella 22ª Strada. I suoi abiti, nascono nel vecchio quartiere di Riva, a Biella e «Camo» è l'abbreviazione di «camouflage» (mimetizzato): «una parola che esprime un concetto preciso, una filosofia di vita: vuol dire saper stare nella società rispettando regole e comunicando la propria personalità. Camo è un modo d'essere» spiega Ughetti. L'idea di diventare stilista gli viene dopo aver aperto nel 2005 Superstar, il negozio d'abbigliamento in cui ha sperimenta-

to le sue capacità.

«Ho presentato la prima collezione a Berlino Est in una piccola fiera. Il mio prodotto è italiano, buona parte dei tessuti sono biellesi ma

puntavo a una dimensione europea, strategica e nuova. All'inizio ho pernottamento in ostello e ho fatto chilometri a piedi con i borsoni in spalla, per risparmiare anche sul ta-

xi. Poi sono andato a Bread & Butter a Barcellona e a Pitti Uomo. Abbiamo fatto la linea donna che abbiamo portato a Parigi. Sono partito senza budget, con poche migliaia di euro e ho avuto molta fortuna. Certo i sacrifici sono stati e sono ancora oggi tantissimi».

Ughetti ai filatori che espongono al salone internazionale (buona parte dei quali biellesi ma pure di prove-

nienza europea) porterà la sua esperienza. Alla tavola rotonda insieme a lui questa mattina parteciperanno anche Marilena Bolli, presidente Unione industriale biellese, Martino Midali (stilista) e

Stefano Boeri (assessore alla Cultura, del Comune di Milano) poi il salone che vede protagonisti 80 espositori proseguirà fino a domani.

«Filo» fin dalla sua prima edizione, è stata e resta una vetrina privilegiata della produzione di altissima qualità di filati; ha consolidato negli anni il suo ruolo di unica fiera concentrata sull'alta gamma di prodotto e sull'innovazione che come tema della 36ª edizione ha scelto il concetto del «fatto a regola d'arte», filosofia suggerita dallo stilista Gianni Bologna, da sempre in cabina di regia quale responsabile creatività e sviluppo prodotto.

# 80

## gli espositori in fiera

Si apre oggi a Milano il salone dedicato ai filatori che ospita all'incontro di inaugurazione anche lo stilista Ughetti

**L'EXPO DI MILANO**  
Si svolge a Palazzo  
delle Stelline dove aprirà  
con una tavola rotonda



La precedente edizione di Filo, il salone dedicato ai filati per tessitura che si svolge a Milano

